

# COORDINAMENTO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO



Roma, 28 aprile 2008

**DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO  
SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE**

Al Direttore Centrale Emergenza  
**Dott. Ing. Domenico RICCIO**

e p.c.: Al Capo Dipartimento Vicario Capo del CNVVF  
**Dott. Ing. Antonio GAMBARDELLA**

Ufficio Garanzie e Diritti Sindacali  
**Dott.ssa Alessandra NIGRO**

**Oggetto: Settore SAF VVF.**

Egregio Direttore,  
le sarà certamente nota l'insistenza con cui – negli ultimi anni, come di recente – la scrivente ha sempre sottolineato la necessità di fare il punto della situazione sul Settore in oggetto, sia perché le tecniche operative patrimonio dello stesso sono un insostituibile strumento di **protezione e sicurezza degli operatori VVF**, sia perché, come peraltro dimostrano anche le recenti polemiche, l'utilizzo di tali tecniche - richiedendo percorsi formativi e prestazionali di una certa difficoltà – ha spesso alimentato indebite pressioni sul Sindacato affinché venissero date risposte, anche alle **aspettative di carattere professionale e retributivo**.

Purtroppo, la volontà di codesta Amministrazione, appunto, di tenere il Sindacato ai margini di questo progetto, uno sviluppo dello stesso irrazionale e schizofrenico, l'assoluta mancanza di un minimo di pianificazione, la confusione e l'incertezza degli obiettivi che ha inteso perseguire ... testimoniano di un Settore sempre più in crisi, sul piano organizzativo, come su quello delle aspettative degli addetti.

In tal senso, pertanto, crediamo sia **inderogabile ed urgentissimo un incontro tra Amministrazione e Sindacati** nel quale, per quanto riguarda la FP-CGIL VVF, intendiamo rendere pubbliche le nostre opinioni e le nostre proposte: in particolare, pensiamo alla definizione di un modello organizzativo che sia compatibile, prima di tutto, con la protezione e la sicurezza del personale operativo; che sia anche in grado di mantenere ed implementare capacità e competenze maturate con notevole sacrificio ed impegno; che sviluppi le eccellenze in modo armonico, completo e territorialmente equilibrato; che riconosca, infine, nell'ambito delle regole contrattuali vigenti, la possibilità di valorizzare tali competenze ed eccellenze anche sul fronte retributivo.

Si resta in attesa di riscontro e si porgono cordiali saluti.

Coordinatore Nazionale FP-CGIL VVF  
Adriano Forgione